

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 30 marzo 2010

Egr. Sig.
Kessler Giovanni
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: interrogazione a risposta scritta

Rifiuti abbandonati nel comune di Cagnò: l'Amministrazione comunale ignora l'invito a rimuoverli.

Un anno fa – in seguito ad una segnalazione di un cittadino tramite il WWF trentino – la Provincia invitava il Comune di Cagnò a far rimuovere dei rifiuti abbandonati poco lontano dal punto attrezzato di raccolta, lungo la scarpata di una stradina che da Piazza del Pontara si snoda in direzione di Rumo. E' un luogo, oltretutto, di passeggiate amene da parte di censiti e turisti e la presenza di rifiuti abbandonati non rappresenta certo un bel spettacolo.

L'invito della Provincia al Comune, tuttavia, è stato tranquillamente ignorato, considerato che – a distanza di un anno – i rifiuti giacciono nello stesso luogo come dimostra la documentazione fotografica in mio possesso..

Situazione di incuria e sciatteria, oltre che di inciviltà, se ne riscontrano in molti luoghi del Trentino: per carità non si tratta di grandi sfregi o di cose irreparabili, tuttavia casi come quello segnalato possono ingenerare soprattutto in visitatori e turisti, ma anche in residenti attenti alla cura del paesaggio, l'idea di un disinteresse da parte dell'Ente pubblico che pure investe molto denaro pubblico per presentare ad ospiti e visitatori un Trentino pulito, rispettoso dell'ambiente e civile.

Nel caso segnalato, peraltro, la provincia, per quanto di propria competenza, si è mossa con apprezzabile tempestività. Purtroppo tale tempestività ha finito per cozzare contro il disinteresse dell'Amministrazione comunale, che dovrebbe essere invece il primo presidio nei confronti di cittadini dai comportamenti poco virtuosi, anche con le dovute azioni sanzionatorie.

Interrogo dunque il Presidente della Provincia per sapere se non ritenga opportuno, attraverso gli uffici dipendenti, risollecitare il Sindaco di Cagnò ad intervenire per far rimuovere i rifiuti abbandonati fuori dai luoghi di raccolta e – se possibile – individuare i responsabili ed elevare le contravvenzioni del caso.

Cons. Roberto Bombarda